

Verdi e Sinistra Arcobaleno tornano alla carica ribadendo la necessità della raccolta porta a porta e l'utilizzo di tecnologie innovative

“L'incenerimento dei rifiuti si può evitare”

GROSSETO - "Evitare l'incenerimento dei rifiuti si può". L'ennesimo input in materia ambientale arriva da Sinistra Arcobaleno e Verdi, protagonisti ieri di un incontro per fare il punto sui rifiuti, tema caldissimo in tutta Italia e anche in Maremma. "E' il problema dei problemi - ha affermato Paola Tamanti - ma le nuove tecnologie ci aiutano perché ci sono sistemi che con il trattamento a freddo possono risolvere le difficoltà e

costituire alternative importanti all'incenerimento, dando risposte concrete ai cittadini".

"Gli inceneritori sono inquinanti e anti-economici - ha ribadito Fabio Roggiolani - Il passaggio al porta a porta in Toscana, laddove è stato attuato, ha portato a una svolta straordinaria per riduzione dei rifiuti. Un calo che rende inutile la presenza degli impianti di incenerimento".

Insomma, la sinistra resta in prima linea nel contrastare impianti come il cogeneratore che da anni tengono la provincia di Grosseto al centro dei dibattiti, spesso anche accesi, sullo smaltimento dei rifiuti. Una questione che nel corso del tempo ha vissuto di numerose tappe e che per il momento non accenna a diminuire. In attesa che l'impianto, nel comune di Scarlino, inizi l'attività.